

Massimo Daviddi

Massimo Daviddi nasce a Firenze nel 1954, trascorre parte della sua vita tra Milano e Luino: da diversi anni risiede a Mendrisio, Cantone Ticino. Per Massimo Daviddi la poesia è “quanto di più inutile esista, ma un'inutilità preziosa perché costringe l'uomo ad aderire al mondo”. La città, con i suoi itinerari e le sue scoperte, diventa motivo di confronto tra le cose abituali e l'uomo. La prima raccolta che pubblica, nel 2000, è, “Zoo Persone”. Grazie a “L'oblio sotto la pianta” del 2005, è stato finalista al premio ‘Viareggio Rèpaci’. Testi inediti sono pubblicati nell’ “Almanacco dello Specchio” del 2007. Con “Il silenzio degli operai”, edizioni “La Vita Felice” gli è stato assegnato il premio Federale di letteratura. Ha partecipato al Festival internazionale della poesia’ di San Benedetto del Tronto e a quello di Genova. Ha tenuto letture a Milano, Roma, Heidelberg, Ginevra. Il suo ultimo lavoro pubblicato nel 2017 è, “Madre Assenza”.

<https://www.rsi.ch/rete-due/programmi/cultura/festival-letterari/Massimo-Daviddi-330725.html>